

Liuc insieme a Politecnico e partner internazionali nel progetto DiDIY

Pubblicato: Giovedì 23 Aprile 2015



Digital Do It Yourself (DiDIY, “fai da te digitale”) è un nuovo fenomeno socio – tecnologico, incentrato sui dispositivi digitali che supportano, spesso attraverso comunità online aperte, la convergenza di atomi e bit (“Atoms-Bits Convergence”, ABC).

Le tecnologie e le dinamiche sociali correlate a DiDIY permettono la prototipazione e la fabbricazione di manufatti a partire da specifiche digitali. Ciò può portare a **nuovi scenari nei ruoli e nelle relazioni fra individui, organizzazioni e società**, nei quali emergono di conseguenza opportunità ma anche minacce.

Il progetto di ricerca DiDIY (www.didiy.eu), che rientra nel topic “**Human-centric Digital Age**” del framework Horizon 2020, sta studiando come DiDIY e la crescente rilevanza sociale di dispositivi ABC (come le stampanti 3D e le schede Arduino) stiano:

- cambiando le organizzazioni, il lavoro, la formazione, la ricerca e il design creativo
- modificando la dimensione sociale della creatività
- influenzando i sistemi legali
- cambiando gli aspetti etici

Il progetto DiDIY è realizzato, attraverso un team multidisciplinare (www.didiy.eu/project/people), da un Consorzio internazionale di sette Partner (www.didiy.eu/project/partners):

- **LIUC – Università Cattaneo** (www.liuc.it), un’Università non statale fondata nel 1991 dall’Unione

degli Industriali della Provincia di Varese, che offre corsi di laurea in Economia, Giurisprudenza e Ingegneria

- **Communication and Media Research dell'Università di Westminster** (UK, www.westminster.ac.uk/camri), un centro leader mondiale nella ricerca su media e comunicazione
- **Ab.Acus srl** (www.ab-acus.eu), una società la cui mission è progettare e sviluppare prodotti e servizi tecnologicamente avanzati
- **Manchester Metropolitan University** (UK, www2.mmu.ac.uk), il più grande campus per gli studi undergraduate nel Regno Unito, particolarmente specializzata nei servizi per l'inserimento professionale
- **Free Knowledge Institute** (NL, <http://freeknowledge.eu>), un hub che, dal 2007, coordina diversi progetti internazionali negli ambiti del Free Software, Open Standards, Open Educational Resources, Access to Knowledge
- **Amerikaniko Kollegio Anatolia** (GR, www.act.edu), un ente di formazione non-profit con un corso articolato in Business, Business Computing, Relazioni Internazionali e Inglese
- **Politecnico di Milano** (www.polimi.it), un'Università scientifico – tecnologica fondata nel 1863, che forma ingegneri, architetti e designer industriali

L'obiettivo del progetto è di **produrre modelli e linee guida** per supportare sia la formazione sia la definizione di politiche sul DiDIY, inteso come un fenomeno in corso che, pur fondandosi sulla tecnologia, dovrebbe essere guidato e conformato da strategie sociali e culturali, non dalla tecnologia.

Il progetto DiDIY, che è stato **avviato nel 2015 e ha una durata di 30 mesi**, è ora pronto per raccogliere quante più informazioni possibili correlate al DiDIY e per esplorare modi di collaborare con altre persone, progetti e comunità interessate al Digital DIY, dagli insegnanti ai makers alla pubblica amministrazione. È possibile partecipare al forum pubblico di DiDIY (www.didiy.eu/forums/didiy-main-forum) e segnalare gli eventi legati a DiDIY o altri tipi di risorse consultando:

DiDIY news www.didiy.eu/node/add/event-calendar

DiDIY resources www.didiy.eu/node/add/didiy-case

Per altre informazioni o comunque per saperne di più sul progetto DiDIY, inviare una mail a didiy@didiy.eu o usare il form su www.didiy.eu/contact.

Il progetto è finanziato dal Programma di Ricerca e Innovazione della Commissione Europea Horizon 2020 con il contratto n. 644344. Le opinioni espresse in questo documento non riflettono necessariamente quelle della Commissione Europea.

di [David Mammano](#)